

Tozzia alpina L.

Sporadicamente distribuita lungo l'arco alpino, la specie fu segnalata in valle di Scalve da Rota (1853): «Rupi ombrose del monte Epolo a Schilpario». In anni più recenti, la presenza nella località indicata ha avuto conferma:

— Prov. di Bergamo, com. di Schilpario; val di Scalve, nella trib. sin. valle di Epolo, località Foppa di Varicla, m 1900 ca.; ghiaioni calcarei; F. Tagliaferri (!), VIII. 1981.

Ora, un nuovo reperto interessa la flora scalvina:

— Prov. di Bergamo, com. di Schilpario; val di Scalve, nella trib. sin. val Marcia, località Lifretto superiore, alla base delle pareti settentrionali del M. Vai Piane, m 1800 ca.; ghiaioni calcarei umidi; con alte erbe; F. Tagliaferri (!), VIII. 1986.

BIBLIOGRAFIA

HESS H.E., LANDOLT E., HIRZEL R., 1970 - *Flora der Schweiz und angrenzender Gebiete*. Band 2. Birkhäuser Verlag, Basel und Stuttgart.

ROTA L., 1853 - *Prospetto della Flora della Provincia di Bergamo*. Tip. Mazzoleni, Bergamo.

FILIPPO TAGLIAFERRI
via Tosio 15
25121 BRESCIA.

«NATURA BRESCIANA» Ann. Mus. Civ. Sc. Nat., Brescia, 24 (1987) 1988: SEGNALAZIONI

NUOVE SEGNALAZIONI DI *Tarentola mauritanica* E SEGNALAZIONE DI *Hemidactylus turcicus* IN PROVINCIA DI BRESCIA

Tarentola mauritanica (L.)

Alle stazioni note (BENNATI *et al.*, 1975; SPORTELLI, 1972) vanno aggiunti tre nuovi siti. Si tratta di popolazioni rappresentate da un buon numero di esemplari che si riproducono con regolarità, localizzate in pieno centro cittadino, in quartieri riparati dove anche il traffico automobilistico è limitato. La causa di questi insediamenti non è stata accertata. Si è portati a pensare al trasporto passivo di individui o loro uova dovuto al commercio di legnami e di piante ornamentali.

Stazioni segnalate

Brescia, Via Cremona - Località residenziale con abitazioni di due piani circondate da piccoli giardini. I ripari più utilizzati sembrano essere i solai. Le abitudini alimentari portano gli individui a frequentare per lo più i pali dell'illuminazione stradale sui quali si trasferiscono e passano la maggior parte delle ore notturne.

Brescia, Via Cadorna - Stazione localizzata presso La Scuola Editrice. Conosciamo l'esistenza di questo insediamento solo dagli esemplari pervenutici. Trattandosi di uno stabilimento editoriale, l'ipotesi più ovvia è che la loro presenza sia legata al trasporto passivo connesso al commercio di carta.

Brescia, Via Musei - Complesso museale di S. Giulia.

A seguito della segnalazione di questa stazione, avvenuta solo recentemente con la cattura di un esemplare consegnato poi al Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia, non ci è stato ancora possibile verificare la consistenza della popolazione.

Hemidactylus turcicus (L.)

1 es. juv.; lung. testa corpo mm 14.64; coda mancante. Leg. F. Ceni, 10.VIII.1986.

Brescia, Via Marsala - La stazione si ubica in pieno centro cittadino e si trova sul solaio di un'abitazione civile. La presenza del Geco verrucoso è qui nota sin dal 1972 ma solo di recente, con la cattura di un giovane esemplare poi recapitato al Museo di Scienze Naturali, ne siamo giunti a conoscenza. Anche la presenza di questa specie si può spiegare solo con il trasporto passivo di vettori quali possono essere vasi da fiori.

B I B L I O G R A F I A

- BENNATI R., MAZZI F., SPORTELLI L., 1975 - *Le attuali conoscenze sull'erpetofauna bresciana*. Natura Bresciana, 12: 129-152.
SPORTELLI L., 1972 - *Segnalazione di Tarentola mauritanica (L.) nella Provincia di Brescia*. Natura Bresciana, 9: 134-136

ROLANDO BENNATI
via Indipendenza 31
25080 S. EUFEMIA DELLA FONTE (Brescia)